



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO**

Decreto n. 2180

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021, rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021, in vigore dal 30 ottobre 2021, e, in particolare, l'art. 33;
- VISTO il Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca, emanato con D.R. n. 3169 del 6.09.2023;
- VISTA la nota assunta al prot. gen. n. 96330 del 10.04.2024, con la quale sono pervenuti gli estratti dei verbali dei Consigli dei Dipartimenti di "Economia, Management e Diritto dell'impresa" del 7.03.2024, di "Giurisprudenza" del 12.03.2024, di "Economia e Finanza" del 22.03.2024 e di "Scienze politiche" del 27.03.2024, proponenti la costituzione del "Centro Interdipartimentale di Ricerca Sul Lavoro";
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24.04.2024 (dispositivo pervenuto il 29.05.2024) e del 29.04.2024 (dispositivo pervenuto il 17.05.2024), con le quali è stata approvata la costituzione del Centro in parola;
- VISTE le adesioni pervenute, allegate alla suddetta proposta di costituzione, da parte dei docenti/ricercatori afferenti ai Dipartimenti proponenti, a garanzia della volontà di costituzione del Centro medesimo, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento;
- VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 3477 del 21 ottobre 2021;

**DECRETA**

**Art. 1**

È costituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il "Centro Interdipartimentale di Ricerca Sul Lavoro".

La gestione amministrativo-contabile è regolata secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

**Art. 2**

Le finalità, la composizione, gli Organi, le modalità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche del Centro di cui all'Art. 1 sono determinati dallo Statuto del medesimo di seguito riportato:

***CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SUL LAVORO***

## STATUTO

### Articolo 1 - Finalità e Sede

1. Il Centro interdipartimentale di ricerca sul Lavoro (di seguito, 'Centro'), costituito ai sensi dell'art. 33 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come integrato dal Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca (D.R. n. 3169 del 6.9.2023), si propone di sviluppare l'attività di ricerca nel campo degli studi sul lavoro, di promuovere le attività di aggiornamento professionale, di formazione e di divulgazione scientifica, di partecipare a progetti di ricerca e consulenza, anche in convenzione con terzi, nel dialogo con i saperi, le competenze e le professionalità extra-accademiche: altre istituzioni pubbliche, ordini professionali, organizzazioni di rappresentanza del lavoro e dell'impresa, enti di ricerca, fondazioni-studio, ecc.
2. Il Centro ha sede nel Palazzo 'Franco Cassano' dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Corso Italia 23 – Bari), al V piano

### Articolo 2 – Composizione e modalità di adesione

1. Il Centro – proposto dai Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Finanza ed Economia, Management e Diritto dell'Impresa - comprende non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione al Centro.
2. Al Centro possono in seguito aderire altri docenti dell'Università di Bari, che documentino lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio ed è formalizzata dal Magnifico Rettore. Il Centro è aperto alla collaborazione di studiosi e di enti italiani e stranieri, che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio che delibera sul punto.
3. Al Centro possono presentare istanza di adesione anche altri Dipartimenti, diversi da quelli promotori, fermo restando i requisiti richiesti di cui all'art. 1.3, lettere d), e) ed f) del Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca. La richiesta motivata deve essere inviata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare, ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio ed è formalizzata dal Magnifico Rettore.

### Articolo 3 – Organi del Centro

1. Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca, sono organi del Centro il Consiglio e il Coordinatore.
2. Il Consiglio, organo di indirizzo e programmazione del Centro, è composto dal Coordinatore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento, nonché sulle istanze di adesione.
3. Il Consiglio elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo a tempo pieno e i ricercatori facenti parte dello stesso. Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.
4. Il Consiglio ha i seguenti compiti:
  - a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;
  - b) determina i criteri generali di utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali del Centro;
  - c) approva la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget;

- d) *autorizza la stipula di contratti, convenzioni e di ogni altro atto negoziale con altri organismi pubblici e privati, nei limiti e con le modalità previste dal vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*
  - e) *delibera in merito alla stipula di contratti di collaborazione con personale esterno, alla luce della normativa vigente e previa verifica della necessaria copertura finanziaria degli stessi;*
  - f) *provvede alla regolamentazione interna del Centro;*
  - g) *formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;*
  - h) *formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;*
  - i) *vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro, sia di singoli docenti sia di altri Dipartimenti;*
  - j) *delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno da un terzo dei suoi componenti;*
  - k) *trasmette ai Dipartimenti aderenti una relazione annuale sulle attività/iniziativa svolte;*
  - l) *approva, ogni quattro anni accademici, ai fini del rinnovo del Centro, una Relazione documentata sui risultati conseguiti inerenti alle attività dello stesso e la relativa proposta di rinnovo per il quadriennio successivo.*
5. *Il Consiglio si riunisce almeno 2 volte l'anno, anche per via telematica, su convocazione del Coordinatore, il quale ne dà comunicazione ai suoi componenti, tramite posta elettronica, almeno 7 giorni prima della seduta. In caso d'urgenza, Egli può effettuare la convocazione anche 48 ore prima della riunione. Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più 1 dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati e, comunque, è richiesta la presenza di almeno i 2/5 dei componenti. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti e in caso di parità prevale il voto del Coordinatore. Alle riunioni del Consiglio partecipa, con voto consultivo, il Coordinatore amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro con funzioni verbalizzanti.*
6. *Il Coordinatore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Consiglio e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati. Egli è responsabile della gestione del Centro e della legittimità degli atti, garantisce il conseguimento degli obiettivi assegnati al Centro stesso, nonché la corretta gestione e valorizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso affidate.*
7. *Il Coordinatore, nominato con decreto del Rettore fra i docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato, dura in carica un quadriennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. Le procedure per la sua individuazione sono attivate dal decano dei professori di I fascia o, in mancanza, dal decano di II fascia. Egli può indicare il docente legittimato a sostituirlo fra i docenti e ricercatori a tempo pieno componenti il Consiglio, in caso di assenza o indisponibilità per un periodo non superiore a tre mesi consecutivi, dandone comunicazione al Rettore ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina.*
8. *Il Coordinatore esercita poteri di indirizzo e vigilanza sulle attività del Centro e adotta gli atti di gestione nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.*
9. *In particolare, il Coordinatore:*
- a) *coordina e sovrintende le attività del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Consiglio;*
  - b) *promuove le attività del Centro;*
  - c) *propone al Consiglio, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali e internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro;*
  - d) *predispone la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget;*
  - e) *compila una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;*

- f) *convoca il Consiglio ogni qualvolta lo ritenga opportuno ovvero su richiesta di almeno un terzo degli aderenti;*
  - g) *redige la proposta di piano annuale delle attività, le richieste di finanziamento e le iniziative ad esse connesse;*
  - h) *predispone, ogni quattro anni accademici, ai fini del rinnovo del Centro, una Relazione documentata sui risultati conseguiti inerenti alle attività dello stesso che viene trasmessa al Consiglio per la relativa approvazione;*
  - i) *tiene i rapporti con gli Organi accademici e con l'amministrazione universitaria.*
10. *In casi di necessità e urgenza, il Coordinatore può adottare, sotto la propria responsabilità, atti di competenza del Consiglio, portandoli a ratifica nella prima seduta utile dello stesso.*

#### *Art. 4 – Durata e rinnovo*

1. *Il Centro ha la durata di 4 anni accademici.*
2. *Alla scadenza, gli Organi del Centro potranno proporre il rinnovo, alle condizioni e con le procedure previste dall'art. 4 del Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca.*

#### *Art. 5 – Patrimonio e gestione amministrativo-contabile*

1. *Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche, nonché dalle apparecchiature di nuova acquisizione (su finanziamenti propri del Centro) o ricevute in donazione da Enti Pubblici e Privati, da persone fisiche e giuridiche.*
2. *I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*
3. *Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro può avvalersi:*
  - *delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti e/o dall'Università;*
  - *delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;*
  - *delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, da Dipartimenti e dai singoli gruppi di ricerca;**e delle seguenti risorse finanziarie:*
  - *fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro;*
  - *fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro;*
  - *fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro;*
  - *quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione.*
4. *Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:*
  - *presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;*
  - *stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con ONG, con enti locali e con privati.*
5. *La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, secondo modalità stabilite dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.*
6. *Il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore è anche la sede legale e amministrativo-contabile del Centro. Il Centro ha autonomia organizzativa e decisionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

#### *Art. 6 – Partecipazione al Centro di Enti e Organismi pubblici e privati esterni*

1. Il Centro potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.
2. La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro che la sottoporrà al Consiglio. Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto consultivo.

#### Art. 7 – Recesso/Disattivazione

1. Nel caso in cui un Dipartimento aderente al Centro dovesse decidere di recedere dallo stesso dovrà darne comunicazione agli Organi del Centro entro i tre mesi precedenti la data del recesso. Il Dipartimento recedente rimane obbligato a concludere gli impegni verso terzi già assunti dal Centro.
2. Il Centro sarà disattivato nei casi e con gli effetti previsti dall'art. 7 del Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca.

#### Art. 3

Il Consiglio del "Centro Interdipartimentale di Ricerca Sul Lavoro" per il quadriennio accademico 2023-2027 è costituito come segue:

- il Coordinatore
- i/le professori/professoressse di ruolo e i/le ricercatori/ricercatrici afferenti ai Dipartimenti proponenti:
- 

Marco <b>BARBIERI</b> , Stella <b>LAFORGIA</b> , Vito Sandro <b>LECCESE</b> , Carla <b>SPINELLI</b> , Aurora Adriana <b>VIMERCATI</b> , Roberto <b>VOZA</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
Vincenzo <b>BAVARO</b> , Michele <b>CAPRIATI</b> , Lidia <b>GRECO</b> , Donato <b>MARINO</b> , Giuseppe Antonio <b>RECCHIA</b>	Dipartimento di Scienze Politiche
Pasquale Roberto <b>CHIECO</b> , Gabriella <b>LEONE</b>	Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa
Amelia <b>MANUTI</b>	Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione
Ornella <b>LA TEGOLA</b> , Vito <b>PINTO</b>	Dipartimento di Economia e Finanza
Luigi <b>VIMERCATI</b>	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM)

Bari, li 06.06.2024

F.to IL RETTORE